

Dipartimento di Ginecologia
Unità Operativa di Ginecologia e Medicina della Riproduzione
Direttore: Prof. Paolo Emanuele Levi Setti

NORME DI PREPARAZIONE

RACCOLTA DEL CAMPIONE SEMINALE PER CRIOCONSERVAZIONE

Il paziente è invitato ad attenersi scrupolosamente alle norme riportate.

Al fine di valutare il rischio di contaminazioni incrociate, prima di procedere alla crioconservazione del materiale biologico, devono essere effettuati i test biologici ai sensi del D.Lgs n. 16/2010.

Presentarsi il giorno dell'esame con le fotocopie dei seguenti **esami infettivologici** eseguiti nei **90 giorni** precedenti la raccolta:

- Anti-Hiv- 1,2
- VIRUS HBV [HBV] REFLEX
- Anti- Hbc
- Anti HCV

Osservare **astinenza sessuale** per un periodo non inferiore a 3 giorni e non superiore a 6 giorni (cioè l'ultima eiaculazione, comunque avvenuta, deve risalire a 4-5 giorni prima).

Il **campione** va raccolto per intero nell'apposito **contenitore** (evitando di perdere le prime gocce e raccogliendo anche le ultime, mediante spremitura dell'uretra, a pene ritornato flaccido, partendo con il dito dietro lo scroto e seguendo l'uretra fino al meato).

Il campione seminale **va consegnato entro 30' dall'emissione.**

La raccolta deve essere effettuata preferibilmente dopo un **periodo di sostanziale benessere fisico di almeno 60 giorni**. Infezioni virali o di altra natura possono modificare la qualità del liquido seminale, come pure episodi febbrili e l'assunzione di antibiotici.

Informiamo che qualora il paziente fosse sprovvisto di esami infettivologici o risultassero incompleti o scaduti la crioconservazione sarà rimandata ad altra data.